

INTRODUZIONE

La ricerca si inserisce nell'ambito degli studi sul ruolo del museo nella società contemporanea e si propone di analizzare, con un approccio integrato quantitativo-qualitativo, il rapporto tra i musei d'arte e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado della Puglia. I musei sono diffusi capillarmente nel territorio e offrono quindi un'opportunità per analizzare tale relazione. L'obiettivo è misurare, a livello locale, l'impatto dei musei d'arte sul territorio evidenziando **fattori di criticità e di forza** e delineando **prospettive** per rafforzare tale rapporto.

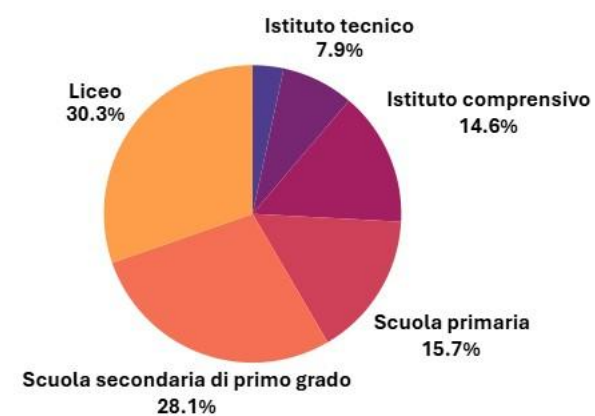
METODOLOGIA

L'indagine è stata condotta da giugno a settembre 2025 somministrando un **questionario** online, composto da 35 domande, ai **docenti** di tutti gli istituti di ogni ordine e grado della regione. Il tasso di risposta è stato alquanto basso, pari al 13,8%, ma il campione pare comunque significativo e utile per sviluppare alcune riflessioni. Il questionario è composto da: una prima parte dedicata alle informazioni generali sull'istituto scolastico a cui seguono due sezioni distinte. Una dedicata esclusivamente agli istituti che hanno visitato musei d'arte della Puglia negli ultimi 3 anni, l'altra a quelli che non hanno svolto visite. Poi sono presenti domande sulla comunicazione tra le istituzioni museali e gli istituti scolastici, sui fattori attrattivi e di criticità e sulle visite didattiche effettuate fuori Regione. Conclude uno spazio libero per le considerazioni finali.

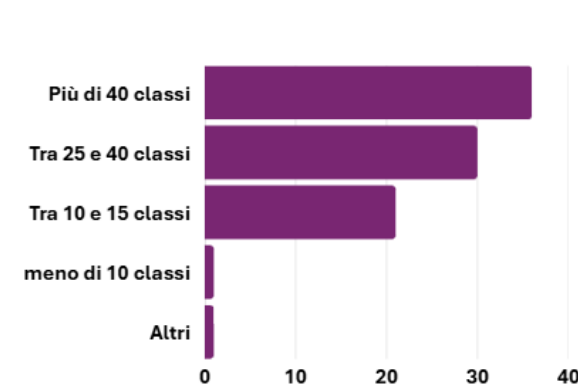
RISULTATI

La maggior parte delle risposte è arrivata prevalentemente da istituti scolastici della provincia di Bari, collocati in comuni con un numero di abitanti maggiore di 25.000; solo il 10,1% è collocato in un comune con meno di 10.000 abitanti.

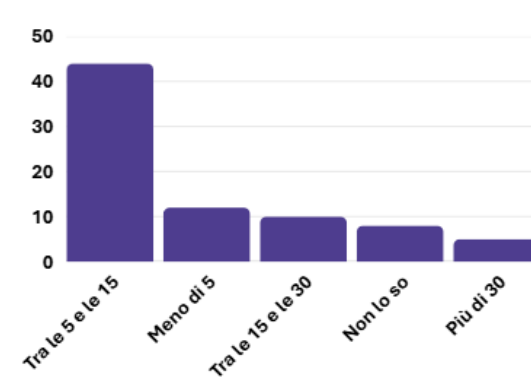
Ordine e grado degli istituti



Numero di classi degli istituti scolastici



Numero di classi per istituto che hanno visitato musei d'arte della Puglia



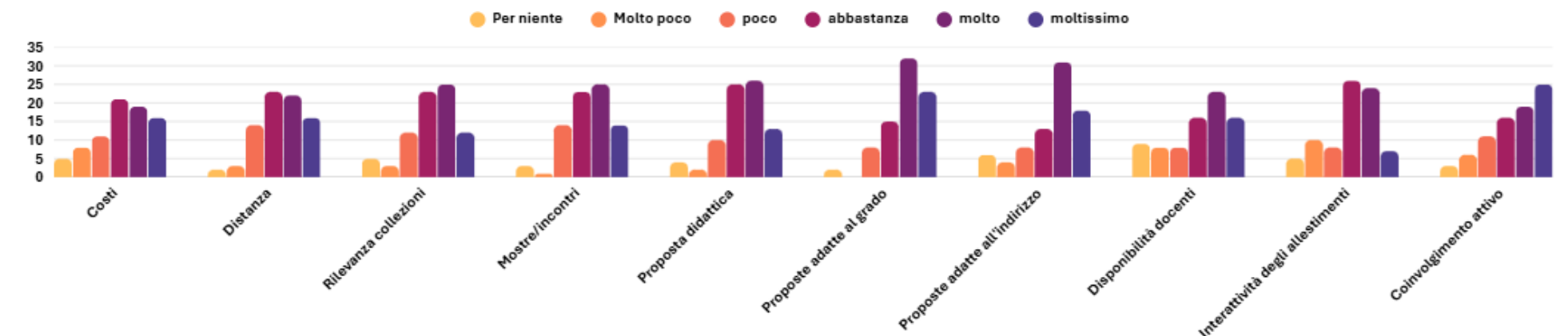
Si occupano per lo più i referenti specifici e/o singoli insegnanti che propongono iniziative per le proprie classi. Quasi la metà degli istituti segnala un aumento nel numero delle visite dopo la pandemia Covid -19. Solo il 7,8% considera poco, molto poco utile visitare musei d'arte. Il 10% non ha effettuato visite ai musei d'arte della Puglia negli ultimi 3 anni. La coerenza delle collezioni/mostre/attività con i programmi incide abbastanza/molto nella scelta della visita.

Per le attività didattiche: più della metà ha partecipato poco o mai a incontri e seminari. Il 95% prepara gli studenti prima della visita. Quanto al coinvolgimento degli studenti, nel 33,8% dei casi è ritenuto abbastanza importante il loro coinvolgimento attivo. L'88,8% predilige le visite guidate mentre solo il 5% svolge incontri online o attività a distanza. Le principali ragioni che impediscono il ricorso ad altri servizi didattici sono legate ai costi elevati e alle difficoltà organizzative o logistiche. In linea di massima l'offerta didattica è ritenuta soddisfacente dal 45% del campione.

Frequenza delle visite a musei d'arte della Puglia negli ultimi 3 anni



Fattori che influiscono nell'organizzazione delle visite ai musei d'arte della Puglia



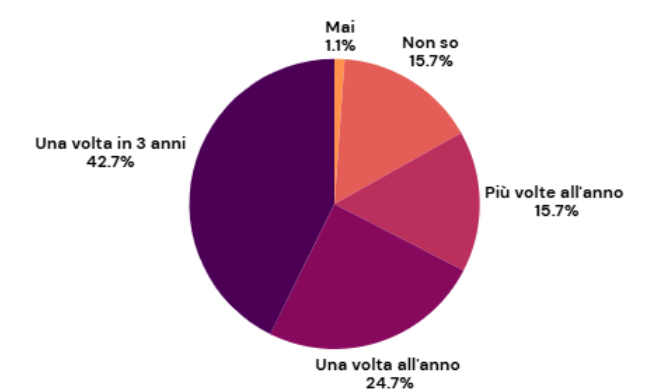
Gli istituti che non hanno visitato musei d'arte (9) negli ultimi 3 anni ritiene che siano state determinanti: la scarsa proposta culturale e l'inadeguatezza rispetto agli indirizzi e gradi scolastici. Solo 4 istituti non hanno effettuato alcuna visita negli ultimi 3 anni, principalmente a causa dei costi elevati.

La comunicazione è stata valuta sufficiente dal 39,3% e molto scarsa dal 29,2% e la qualità della comunicazione incide per il 39,3% nella scelta della visita

Il 76,4% ha organizzato visite didattiche fuori dalla Regione, principalmente nelle regioni del sud e del centro. Per il 36,8% è molto importante la presenza di un museo nella scelta della meta del viaggio e il 46% ritiene molto importante la coerenza tra le collezioni e il programma di studi.

Nelle risposte aperte prevalgono considerazioni sui grandi problemi economici, la scarsa comunicazione e la mancanza di collaborazione tra istituti scolastici e istituzioni museali.

Frequenza con cui i musei d'arte della Puglia contattano gli istituti scolastici



CONCLUSIONI

A causa del numero limitato di risposte, l'indagine non può essere considerata pienamente rappresentativa del panorama regionale. Eppure può ugualmente fornire uno spaccato interessante per iniziare ad approfondire tale rapporto e comprendere come migliorarlo. Non sono emerse grandi divergenze nelle risposte. I musei d'arte sono considerati risorse educative molto utili anche se la partecipazione non sembra in grado di coinvolgere un numero elevato di classi e né rappresentare una prassi frequente. Nonostante la forte adesione alle visite guidate offerte dai musei, si registra una quasi totale mancanza di partecipazione per altre attività e uno scarso impulso alla collaborazione. Sebbene la proposta didattica sia ritenuta soddisfacente dalla maggior parte degli istituti, emerge un atteggiamento critico in relazione alla sua varietà e alla coerenza con i diversi ordini e gradi scolastici: questo è uno dei fattori principali che ha impedito negli ultimi 3 anni le visite ai musei d'arte da parte di molti istituti. La criticità maggiore riguarda la comunicazione: il 42,7% è stato contattato solo una volta ogni tre anni dai musei d'arte pugliesi e solo il 15,7% più volte all'anno. Anche dalle risposte aperte emerge una richiesta di collaborazione e co-progettazione tra scuole e musei. Un altro dato evidenziato riguarda, infine, i costi, considerati impegnativi per le famiglie di estrazione sociale medio-bassa. Concludendo, il rapporto appare ancora molto fragile. Il rafforzamento della comunicazione e l'avvio di un rapporto sistematico di co-progettazione risultano indispensabili per costruire un rapporto attivo e fecondo tra il mondo della scuola e i musei d'arte.